



**ISTITUTO TECNICO STATALE
"Carlo Alberto Dalla Chiesa"**

**Costruzioni, Ambiente e Territorio - Grafica e Comunicazione -
Informatica e Telecomunicazioni**
Via Sicilia, 60 – 80021 Afragola (NA)



Cod. Fiscale: 93025660635 - Cod. Mecc: NATD33000R - Serale: NATD330506 - www.itdallachiesa.it ds@itdallachiesa.it - dsga@itdallachiesa.it
- segreteria@itdallachiesa.it - natd33000r@istruzione.it - PEC : natd33000r@pec.istruzione.it Tel./Fax: 0818523161 - 0818527616 -

L'identità dell'Istituto

Le scelte organizzative- Personale Docente

Sommario:

Premessa

Schema POF

Realtà socio-ambientale

Storia dell'istituto

Risorse umane

Scelte Educative

P.O.F. 2014/15

II POF

Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275

Art. 3 Piano dell'offerta formativa

1. Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano dell'offerta formativa. Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.
2. Il Piano dell'offerta formativa è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8 e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, e valorizza le corrispondenti professionalità.
3. Il Piano dell'offerta formativa è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte generali di gestione e di amministrazione definiti dal consiglio di circolo o di istituto, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni anche di fatto dei genitori e, per le scuole secondarie superiori, degli studenti. Il Piano è adottato dal consiglio di circolo o di istituto.
4. Ai fini di cui al comma 2 il dirigente scolastico attiva i necessari rapporti con gli Enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed

Realtà socio-ambientale

L'I.T.G.I. "C.A. DALLA CHIESA" si trova nel territorio della città di Afragola ed accoglie un'utenza proveniente dall'area Nord-Est della provincia di Napoli, un territorio ampio, ma non diversamente configurato sotto il profilo storico, ambientale e socio economico.

Il territorio di Afragola era abitato dai Sanniti, dei quali sono state ritrovate diverse tombe risalenti al IV-III secolo a. C. e la necropoli rinvenuta in località "Sanguineto" nel 1982.

La città, secondo la tradizione, sarebbe stata fondata nel 1140 dal re Ruggero il Normanno, che avrebbe distribuito terre incolte ai suoi veterani .

In verità, il centro si sviluppò a partire da una serie di insediamenti rustici, divenuti poi piccoli villaggi (Arcopinto, Cantarello, Casavico, San Salvatore delle monache, Archora e Salice) e attorno a chiese probabilmente preesistenti (Santa Maria la nova, dell'XI secolo, San Marco in sylvis, Santa Maria di Ajello e San Giorgio martire).

Il nucleo abitativo originario era formato da popolazioni provenienti da diverse città campane. I più antichi siti venivano denominati Arcopinto e Cantariello e sono ancora visibili tracce del periodo Angioino come il "Castello".

Fu feudo dell'arcivescovo di Napoli e uno dei "casali" considerati parte integrante di Napoli. Alcune terre furono possesso feudale di vari personaggi

Nel 1576 la collettività locale si organizzò in una "universitas" guidata da un *sydicus* e acquistò i diritti della parte feudale e della parte demaniale del suo territorio.

Nel 1639 l'Universitas (Associazione di Proprietari Terrieri) versò 18.000 ducati per svincolarsi da tale servitù.

Successivamente nei secoli XVIII e XIX il Comune, da sempre caratterizzato da una economia prevalentemente agricola, basata sulla produzione di: cereali, ortaggi, canapa, lino e uva, si arricchì di una fiorente produzione artigianale di cappelli. Nel 1799 partecipò alla Repubblica Napoletana e fu issato nell'attuale piazza Municipio l'albero della libertà.

Solo nel 1809 si ebbe la prima amministrazione comunale con il primo sindaco .



Realtà socio-ambientale



Situazione occupazionale

Particolarmente alto è il grado di disoccupazione dei giovani alla ricerca del primo lavoro. L'economia sommersa si configura come una vera e propria economia parallela che s'intreccia con quella della microcriminalità.

In tale contesto, una particolare considerazione merita il progetto che colloca nel comune di Afragola la stazione di porta della T.A.V. (Treno ad Alta Velocità), con conseguente integrazione dell'area nel sistema di trasporto metropolitano della città di Napoli e possibili sbocchi occupazionali per i giovani diplomati geometri e i futuri periti informatici.

Le potenzialità del territorio sono legate pertanto alla realizzazione di grosse opere pubbliche (ospedale, TAV), alla necessità dell'innovazione tecnologica e dell'adeguamento dell'intero tessuto economico e produttivo locale, ad una forte domanda di professionalità.

Relazioni con il territorio

Nel territorio sono presenti delle risorse potenziali, con le quali ci si pone in continuità :

Comune, A.S.L., C.O.P. di Afragola, scuole medie inferiori e superiori, associazioni culturali locali, associazioni di volontariato, centri di formazione e l'Università Parthenope con il corso di Ingegneria Gestionale delle Reti di Servizio





Storia dell'istituto



L'istituto trova le sue origini nell'a.s.1959/1960, come sede distaccata dell'I.T.S.G."G.B. Della Porta" di Napoli, in via Don Bosco n. 9 e diventa Istituto autonomo nell'anno scolastico 2000/2001.

Cronostoria

- 1992/1993, accoglie sezioni per il commercio e diventa I.T.S.C.G;
- 1998/1999, assume la denominazione di I.T.S.C.G. "E.Sereni ";
- 1999/2000, alla sezione geometri viene assegnata l'attuale sede in via Sicilia n.60 come succursale del I.T.S.G.;
- 2000/2001, diventa Istituto autonomo con il nome di I.T.G. di Afragola;
- 2002/2003, diventa I.T.S.G.e I.;
- 2003/2004, assume la denominazione di I.T.S.G.I "Carlo Alberto dalla Chiesa ".

Quale prima realtà di scuola di istruzione secondaria di 2° grado, al suo sorgere influenzò una generazione di giovani che oggi, oltre ad essere affermati professionisti, sono presenti nella Scuola, in qualità di docenti validi e preparati.

Parte attiva nello sviluppo del territorio, l'I.T.G.I. "C. A. DALLA CHIESA" propone e realizza progetti miranti alla qualità della vita, alla realizzazione del successo e al recupero socio- ambientale e culturale. A tal fine ha sempre lavorato in cooperazione con altre istituzioni scolastiche coinvolgendo le Amministrazioni comunali, provinciale e regionale, le associazioni culturali locali, le aziende del territorio.



Risorse umane

Indirizzo	Alunni biennio		Alunni triennio		Alunni
	M	F	M	F	
Geometri	87	9	144	5	301
Informatici	340	62	286	41	663
Grafica	35	25	32	21	79
Totali indirizzi	462	96	462	67	
Geometri serale	23	11	67	14	68
Totale	485	107	529	81	1111

Dirigente scolastico	Docenti	Docenti tecno-pratici	Docenti di sostegno
1	95	14	18

Direttore Amm.ivo	Amm.ivi	Assistenti	Collaboratori scolastici
1	8	8	11

Risorse umane

Indirizzo	Classi	
Geometri	A-B- prime classi	10
	A-B seconde classi	
	A-B terze classi	
	A- B quarte classi	
	A- B quinte classi	
Informatici	A-B-C-D-E-F-G-H-I prime classi	34
	A-B-C-D –E-F-G –H-I seconde classi	
	A-B-C-D-E-F terze classi	
	A-B– C –D-E quarte classi	
	A-B-C quinte classi	
Grafica	A-B prima classe	5
	A seconda classe	
	A terza classe	
	A quarta classe	
Geometra serale	A terza classe	3
	A quarta classe	
	A quinta classe	
Informatica serale	A seconda classe	1

Scelte Educative

Principi fondamentali

I valori che sono alla base di tutta l'attività educativa della scuola hanno come fonte di ispirazione fondamentale gli art. 3, 33, 34 della Costituzione Italiana e si pongono come finalità la formazione dell'uomo e del cittadino, secondo i principi della legalità, dando particolare rilevanza ai seguenti punti::

1. Accoglienza
2. Integrazione
3. Tolleranza
4. Uguaglianza
5. Consapevolezza dei Diritti e Doveri
6. Partecipazione
7. Trasparenza

Analisi dei bisogni formativi

Gli alunni, pur interessati alla vita scolastica, frequentano con difficoltà soprattutto i primi anni dell'istituto; sono insicuri e saltuari nello studio, sentono il bisogno di ricevere certezze e sicurezza, per cui sono seguiti e sostenuti nel processo di apprendimento scolastico con scelte e percorsi metodologici, didattici ed operativi più motivanti che ne assicurino il fabbisogno formativo e professionale. Per raggiungere questi obiettivi l'Istituto si è impegnato in un processo di analisi/valutazione sistemico che è partito dalla rilevazione del rapporto insegnamento/apprendimento per indagare sugli elementi deboli del percorso formativo e per trovare soluzioni didattiche migliorative adeguate alle caratteristiche individuali degli alunni, ai bisogni locali, alle aspettative delle famiglie, alle richieste del mercato del lavoro.



ISTITUTO TECNICO STATALE
“Carlo Alberto Dalla Chiesa”
Costruzioni, Ambiente e Territorio - Grafica e Comunicazione -
Informatica e Telecomunicazioni
Via Sicilia, 60 – 80021 Afragola (NA)



Cod. Fiscale: 93025660635 - Cod. Mecc: NATD33000R - Serale: NATD330506 - www.itdallachiesa.it ds@itdallachiesa.it - dsga@itdallachiesa.it
- segreteria@itdallachiesa.it - natd33000r@istruzione.it - PEC : natd33000r@pec.istruzione.it Tel./Fax: 0818523161 - 0818527616 -

Le scelte organizzative- Personale Docente

Sommario:

Organigramma/Funzionigramma

Piano delle attività

Incontri scuola-famiglia

Servizio di Prevenzione e Protezione

P.O.F. 2014/15

Organigramma/Funzionigramma

FUNZIONI	RISORSE UMANE	PROFILO DI RIFERIMENTO
Dirigenza	Prof. Vincenzo Montesano	Dirigente Scolastico
DSGA	Dott.ssa Anna Rita Auriemma	Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
Collaboratori	Prof. Domenico Divano	Collaboratore Vicario del D. S.
	Prof.ssa Silvana Stanzione	Collaboratore del D.S.
Funzioni strumentali	Prof. Gennaro Ciampa	Area 1 - Gestione del P.O.F.
	Prof.ssa Antonia Ciccarelli	Area 2 - Supporto ai docenti
	Prof.ssa Angela Iovino	Area 3 - Orientamento scolastico e professionale
	Prof.ssa Maria Ferrara (A) Prof. Rosa Caporale (B)	Area 4 Coordinamento visite guidate e viaggi d'istruzione Coordinamento delle attività extra-curricolari
	Prof. Patrizio Flaminio	Area 5 - Rapporti con Enti locali
Commissione elettorale	Docenti: Esposito Luigia, Loffredo Luigi un genitore, un alunno	
Comitato di valutazione del servizio insegnanti	Docenti: Proff. Cataldo, Fiacco, Fusco R., Lancillotti	
	Docenti supplenti: De Mase, Iozzi	

Organigramma/Funzionigramma

R.S.P.P. (Servizio di prevenzione e protezione dei rischi)	Prof. Cataldo Andrea	Responsabile
R.L.S.	Prof. Del Prete Arcangelo	Responsabile
Responsabili dei laboratori	Prof. Bencivenga M.	Topografia, Costruzioni e Tecnologia
	Prof. Capasso C. Prof. Lancellotti Prof. Gioielli Prof. Di Placido Prof. Cervellera L. Prof. La Sala	Informatica 1 Informatica 2 Informatica 3 Informatica 4 Telecomunicazioni Grafico
	Prof. CataldoAndrea	Scientifico
Attività motorie	Prof. Mercogliano Luigi	Responsabile palestra
Biblioteca	Prof. Iozzi Mario	Responsabile

Organigramma/Funzionigramma

Coordinatori Consigli di Classe	Cataldo Andrea	I Ag	D 'Errico Giuseppe	II Bi
	Cataldo Andrea	II Ag	Aruta Annamaria	III Bi
	Minieri Ada	III Ag	Manganiello Giuseppa	IV Bi
	Bidello Lucio	IV Ag	Frattino Annamaria	V Bi
	Iozzi Mario	V Ag	Fiacco Andrea	I Ci
	Ciampa Gennaro	I Bg	Ferrara Maria	II Ci
	Silvestro Concetta	II Bg	D 'Anna Gelsomina	III Ci
	Di somma Ciro	III Bg	Sorrentino Carmela	IV Ci
	Bencivenga Michele	IV Bg	D 'Avino Aniello	V Ci
	Stanzione >Silvana	V Bg	Ernani Gelosio	I Di
	Loffredo Luigi	I Agraf	Migliuolo Anna	II Di
	Somma Vincenzo	II Agraf	Cervellera Leonardo	III Di
	Manna Santa	III Agraf	Ernani Gelosio	IV Di
	La Sala Francesco	IV Agraf	Lancellotti Giuseppe	I Ei
	De Chiara Simonetta	I Bgraf	Lancellotti Giuseppe	II Ei
	Pignata Gaetano	I Ai	Divano Domenico	III Ei
	Flaminio Patrizio	II Ai	Divano Domenico	IV Ei
	Tortora Ileana	III Ai	Flaminio Patrizio	I Fi
	De Mase Patrizia	IV Ai	Visconti Giuseppe	II Fi
	Caporale Rosa	V Ai	Salerno Annamaria	III Fi
	Genova Andrea	I Bi	Loffredo Luigi	I Gi
	Ambrosino	II Ai serale	Crisci Fabrizio	II Gi
	Cimmino	III Ag serale	Capasso Camillo	I Hi
	Laezza	IV Ag serale	Ambrosino Giuseppe	II Hi
	Cacciapuoti	V A g serale	Orizzonte Pasquale	I li

Piano di attività' degli organi collegiali

Periodo	Attività
Settembre	<p>Collegio dei docenti (organizzazione attività di inizio anno)</p> <p>Esami di recupero degli alunni con "giudizio sospeso-esami di idoneità" e integrati</p> <p>scrutini finali degli alunni con "giudizio sospeso"</p> <p>Riunioni per materie per la programmazione disciplinare</p> <p>Collegio dei docenti</p> <p>Esami integrativi</p>
Ottobre	<p>Elezioni Rappresentanti di Classe (alunni e genitori)</p> <p>Elezioni Rappresentanti nel Consiglio d'Istituto</p> <p>Collegio docenti</p>
Novembre	<p>Collegio dei docenti</p> <p>Consigli di classe (verifica bimestrale 1° quad.)</p>
Dicembre	Consigli di classe — Incontro Scuola-Famiglie
Gennaio	Open Day
Febbraio	<p>Consigli di classe (scrutini primo quadrimestre)</p> <p>Collegio docenti</p> <p>Incontro Scuola-Famiglie</p>
Aprile	<p>Consigli di classe (verifica bimestrale 2° quad.)</p> <p>Riunione per materie</p>
Maggio	<p>Consigli di classe</p> <p>Collegio dei docenti</p>
Giugno	<p>Scrutini finali</p> <p>Collegio dei docenti</p>

Piano di attività' degli organi collegiali

Nel corso dell'intero anno scolastico, ogni docente è a disposizione per eventuali colloqui con le famiglie con modalità rese note agli alunni delle proprie classi.

dicembre 2014	primo incontro scuola famiglia
febbraio 2015	secondo incontro scuola famiglia
aprile 2015	terzo incontro scuola famiglia

Nel corso dell'intero anno scolastico, ogni docente è a disposizione per eventuali colloqui con le famiglie con modalità rese note agli alunni delle proprie classi.

1 - L'orario delle lezioni, articolato, per l'anno scolastico 2014/15, fino a otto ore curricolari giornaliere, è redatto dal Dirigente Scolastico

2 - L'orario dell'attività scolastica è fissato, sentiti gli Organi Collegiali, dopo aver analizzato i seguenti dati :pendolarismo degli studenti, mappa oraria dei trasporti pubblici

3 - L'ingresso degli alunni avviene cinque minuti prima dell'effettivo inizio delle lezioni ed è scandito da due successivi suoni della campanella.

CORSO ANTIMERIDIANO		
ORA	DA	A
1	8.00	9.00
2	9.00	10.00
3	10.00	11.00
4	11.00	12.00
5	12.00	13.00
6	13.00	14.00
7	14.00	15.00

CORSO SERALE		
ORA	DA	A
1	16.00	17.00
2	17.00	18.00
3	18.00	19.00
4	19.00	20.00
5	20.00	21.00
6	21.00	22.00

Servizio di Prevenzione e Protezione

I compiti del servizio di prevenzione e protezione sono (D.Lgs. n. 81/2008 sez. III art. 31):

- individuare i fattori di rischio, valutare i rischi e individuare le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione scolastica

- elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i sistemi che il datore deve "individuare" nel documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 81/2008 e i sistemi di controllo di tali misure

- elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività

- proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori

- partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e di sicurezza di cui all'art. 35 (riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi)

- fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'art. 36 del decreto legislativo n. 81 del 2008

In ogni caso il servizio di protezione e prevenzione non ha potere di disporre autonomamente le misure di sicurezza, ma svolge una funzione "consultiva obbligatoria" del datore di lavoro.